



COMUNE DI LURAS

Provincia di OLBIA - TEMPIO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 8 Del 24-03-17

Oggetto: IUC anno 2017 - Approvazione tariffe e scadenze Tassa sui Rifiuti (TARI).

L'anno duemiladiciassette il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore 19:05, nella sala delle adunanze della Casa Comunale.

Convocato per DETERMINAZIONE DEL SINDACO.

Con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati ai Singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Con l'intervento dei Signori Consiglieri:

CAREDDU MARIA GIUSEPPINA	P	SCANO GIACOMINA	P
AZZENA MAURO	P	TONDINI MARIA GIUSEPPINA	P
GIUA PIETRO	P	PIRISINU ANTONIO	P
MENCONI ROSARIO	P	USAI GIOVANNI	A
SCANU ANTONICA	P	SANNA GIAN MARIO	P
DEPPERU ALESSANDRO	P	LENTINU ANTONELLA PIER PAOLA	P
CORONGIU CHIARA	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Constata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Signor CAREDDU MARIA GIUSEPPINA in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO Comunale Dott. ADDIS SALVATORE.

..... in continuazione di seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione del presente argomento da parte della Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Maria Giovanna Addis;

- Premesso** che l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell' Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- che l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n.147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARES).
- Richiamato** in particolare il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;
- l'art. 1, comma 688 della L. 147/2013 così come modificato dalla Legge di conversione n. 68/2014 del decreto-legge n. 16/2014 che prevede che il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali.
- Richiamata** la propria deliberazione n. 6 del 16/05/2016 avente ad oggetto l'approvazione delle tariffe e delle scadenze della TARI per l'anno 2016.
- Visto** l'articolo 9-bis del DL 47/2014, convertito con modificazioni dalla L. 80/2014 che, al comma 2, dispone che sull'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che la stessa non sia locata o data in comodato d'uso, che i proprietari siano iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) e che siano già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, la TARI è applicata, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi. Tale agevolazione è riconosciuta per una sola unità immobiliare posseduta nel territorio dello Stato.
- Visto** l'art. 1, comma 26 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, così come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. a) della L. 232 del 11/12/2016, con il quale, anche per l'anno 2017, è stata sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe, fatta eccezione per la determinazione delle tariffe della TARI;
- Rilevato** che in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 688 della L. 147/2013 così come modificato dalla Legge di conversione n. 68/2014 del decreto-legge n. 16/2014 il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI.
- che l'art. 1, comma 27 della L. 208/2015 conferma, fino al 2017, la facoltà per i Comuni di derogare, nella determinazione delle tariffe del tributo, ai limiti massimi e minimi fissati dal Dpr n. 158/1999 per i coefficienti Kb, Kc e Kd, concernenti rispettivamente la quota variabile della tariffa delle utenze domestiche e le quote fissa e variabile di quelle non domestiche.
- Visto** l'art. 1, comma 660 della L. 147/2013 così come modificato dalla legge di conversione n. 68/2014 del decreto-legge 16/2014, il quale dispone che il Comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659 la

cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

il regolamento comunale che disciplina l'imposta Unica Comunale (IUC) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 24/03/2017.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 24-03-2017 avente ad oggetto: "Approvazione Piano finanziario anno 2017 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella misura di € 266.455,15

Richiamati l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23/12/2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
l'art. 1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
il Decreto Legge n. 244 del 30/12/2016 che, con l' art. 5, comma 11, ha abrogato il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 ed ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 al 31 marzo 2017.

Esaminato il prospetto riassuntivo dei coefficienti e quello delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti predisposto dal competente ufficio comunale, allegato alla presente deliberazione per costituire parte integrante e sostanziale (All. 1).

Ritenute congrue le tariffe indicate nel sopra citato Allegato 1 utenze domestiche e per le attività produttive al fine di garantire la copertura della spesa, in particolare per quanto attiene l'individuazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per ogni differente categoria di attività esistente, che sono stati agganciati alla superficie dei locali al fine di garantire un calcolo tariffario vicino alla reale produzione di rifiuti per ogni categoria.

Tenuto conto che le tariffe entrano in vigore il 01/01/2017, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative.

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione delle tariffe come rappresentate nell'allegato (All. 1) nonché delle scadenze entro le quali procedere al versamento della TARI dovuta per l'anno 2017.

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria.

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Visto lo Statuto comunale.

Dato atto che, ai sensi del D. Lgs. N° 267/2000, 1° c. art. 49, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b), del D.L. 10.10.2012, N° 174, sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dalla responsabile del servizio interessato

Con N° 9 voti favorevoli e N° 3 contrari (Pirisinu Antonio, Sanna Gianmario e Lentinu Antonella, minoranza, gruppo "Cambiare tra innovazione ed esperienza") espressi per alzata di mano da 12 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse e l'allegato sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare per l'anno 2017 i coefficienti per la determinazione delle tariffe TARI di cui all'Allegato 1 della presente deliberazione

- 3) di approvare per l'anno 2017 le Categorie tariffarie e le Tariffe componente TARI così come risultanti dal prospetto allegato alla presente deliberazione (Alf. 1);
- 4) di approvare le scadenze di pagamento del tributo come di seguito:
- 30 Giugno 2017 (prima rata)
 - 31 Agosto 2017 (seconda rata)
 - 31 Ottobre 2017 (terza rata)
 - 31 Dicembre (quarta rata)
 - 31 Agosto Pagamento in unica soluzione
- 5) dare atto che:
- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
 - a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;
 - i comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle finanze;
 - l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico.
- 6) di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattame nto per superficie (per attribuzio ne parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accesso ri</i>	KB appl Coeff proporzio nale di produttivit à (per attribuzio ne parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,00	0,75	0,00	0,80	0,603165	56,700753
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	40.446, 17	0,88	278,87	1,50	0,707714	113,401507
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	32.439, 00	1,00	210,00	2,00	0,804221	141,751884

1 .4	USO DOMESTICO-QUA TTRO COMPONENTI	0,00	1,08	0,00	2,60	0,868558	184,277450
1 .5	USO DOMESTICO-CINQ UE COMPONENTI	0,00	1,11	0,00	3,20	0,892685	226,803015
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	0,00	1,10	0,00	3,70	0,884643	262,240986
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ABI TAZ. CON UNICO OCCUPANTE	38.618, 70	0,56	288,91	0,60	0,452374	42,525565
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-IMM OBILI TENUTI A DISPOSIZIONE	29.269, 00	0,61	263,00	1,12	0,495400	79,381055
1 .4	USO DOMESTICO-QUA TTRO COMPONENTI-AG EVOLAZIONE COMUNALE PER NUCLEO 4	23.761, 00	1,08	155,00	2,60	0,868558	184,277450
1 .5	USO DOMESTICO-CINQ UE COMPONENTI-AG EVOLAZIONE COMUNALE PER NUCLEO 5	7.907,0 0	1,11	46,00	3,20	0,892685	226,803015
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-AG EVOLAZIONE COMUNALE PER NUCLE	2.022,0 0	1,10	12,00	3,70	0,884643	262,240986

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzion e kg/m anno (per attribuzio ne parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	836,00	0,49	4,35	0,200158	0,237724
2 .2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	144,00	0,71	6,23	0,290025	0,340465
2 .3	STABILIMENTI BALNEARI	0,00	0,74	6,55	0,302280	0,357953
2 .4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,00	0,50	4,39	0,204243	0,239910
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.263,00	1,50	13,17	0,612729	0,719731
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	175,00	0,98	8,58	0,400316	0,468891
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	712,00	1,17	10,27	0,477929	0,561248
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	581,00	1,03	9,12	0,420741	0,498401
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	192,00	0,61	5,35	0,249176	0,292373
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	462,00	1,14	10,01	0,465674	0,547039
2 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	391,00	1,47	12,90	0,600475	0,704976
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA)	1.101,00	1,03	9,09	0,420741	0,496762
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	73,00	1,40	12,27	0,571881	0,670547
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	75,00	0,81	7,14	0,330874	0,390196
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	764,00	0,92	8,10	0,375807	0,442659
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	164,00	5,80	51,06	2,369222	2,790395
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	781,00	4,57	40,21	1,866783	2,197449
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	962,00	2,58	22,71	1,053895	1,241086
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	304,00	2,69	23,45	1,098829	1,281526
2 .20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	96,00	2,45	21,55	1,000792	1,177693

PARERE: REGOLARITA' CONTABILE (art. 3, c.1, lett. b), D.L. 10.10.2012 n°174)
VISTO con parere Favorevole



Il Responsabile del Servizio
F.to ADDIS MARIA GIOVANNA

PARERE: REGOLARITA' TECNICA (art. 3, c.1, lett. b), D.L. 10.10.2012 n°174)
VISTO con parere Favorevole



Il Responsabile del Servizio
F.to ADDIS MARIA GIOVANNA

IL Presidente
F.to CAREDDU MARIA GIUSEPPINA

IL SEGRETARIO
F.to ADDIS SALVATORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED INVIO

La presente deliberazione trovasi in pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 con decorrenza dal 04.04.2017 (art. 124, c.1, T.U. D.Lgs n° 267/2000) e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari con il N. 2060 Prot. (art. 125, T.U. D.Lgs n° 267/2000).

Luras, li 04.04.017



SEGRETARIO
F.to ADDIS SALVATORE

ESECUTIVITA' IMMEDIATA

Immediatamente esecutiva (art. 134, c.4, T.U. D.Lgs 18.8.2000 n. 267)

Publicata all'Albo Pretorio on line del Comune (art.32 della L. n°69/2009) per gg. 15 dal 04.04.2017



F.to IL DIPENDENTE ADDETTO
Dr. Antonio Dettori

La presente copia è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio.

Luras, li 04.04.2017



ADDIS SALVATORE

(Il Segretario Comunale)